

# COMUNE DI PALESTRO

## PROVINCIA DI PAVIA

### Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

**N° 24**  
**Del 31-01-2017**

Oggetto: Fornitura pasti per le mense scolastiche e gli anziani – Periodo dal 01-02-2017 al 31-08-2017 – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 – CIG: ZD11D25D2F.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Richiamato** il contratto rep. 480 dell'8 gennaio 2014 con la quale era stato affidato alla Cooperativa Sociale Silvabella Onlus di Mortara, il servizio di refezione scolastica fino al 31.08.2016;

**Dato atto** che, al fine di garantire il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e primaria, si è avviata la procedura per l'affidamento del servizio a ditte esterne ed in particolare:

- avendo raccolto n. 5 pre-adesioni di interesse da parte di altrettanti operatori economici del settore con determinazione n° 106 del 18-7-2016, è stato approvato il bando di gara ed i relativi allegati per l'affidamento in parola - Procedura negoziata per ottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/2016;
- il bando è stato pubblicato all'Albo on-line sul sito internet del Comune e sulla piattaforma ASMEL – [www.asmecomm.it](http://www.asmecomm.it);
- il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato fissato entro le ore 12,00 del 5-9-2016;

**Dato atto viceversa** che, nessuna delle ditte invitate – per tramite portale ASMECOMM – ha poi prodotto, entro i termini previsti, la documentazione richiesta nel bando per partecipare alla gara in argomento;

**Richiamata** la successiva determinazione n. 136 del 5-10-2016 avente per oggetto: "Proroga tecnica del servizio di refezione scolastica alla Cooperativa Sociale Silvabella Onlus di Mortara" con cui si è provveduto ad applicare l'esercizio della proroga fino al 31-01-2017, preordinato al soddisfacimento del pubblico interesse, insito nella garanzia della prosecuzione dello svolgimento del servizio di mensa scolastica, nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione del contraente al quale affidare, previa stipula di nuovo rapporto negoziale, l'attività stessa;

**Dato atto che**, nel successivo periodo, si è provveduto ad eseguire una serie di incontri con diversi operatori del settore al fine di valutare correttamente le motivazioni relative la mancata partecipazione alla procedura negoziata di cui sopra;

**Emerso** che dette ragioni sono riconducibili, in primis, al prezzo posto a base d'asta giudicato troppo basso, ma anche alla difficoltà di espletamento del servizio di distribuzione dei pasti all'interno dei locali mensa in aggiunta al servizio di fornitura dei pasti stessi, così come si era previsto nella procedura negoziata di cui sopra;

**Ritenuto** conseguentemente, più opportuno separare i due servizi (distribuzione dei pasti all'interno dei locali mensa dalla fornitura dei pasti stessi) procedendo ad affidamenti distinti;

**Valutata**, altresì, l'opportunità di procedere con un affidamento diretto relativo la sola fornitura pasti fino al completamento del corrente anno scolastico, oltre al periodo estivo per i soli anziani;

**Atteso** che per l'acquisizione della fornitura di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

**Atteso** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del

- d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**Dato atto che**, sebbene le esigenze in argomento comportino una spesa complessiva inizialmente stimata in circa € 20.000,00, per cui si sarebbe anche potuto optare per un affidamento diretto con richiesta di un solo preventivo, si è preferito contattare tre imprese operanti nel settore (compresa l'uscente Cooperativa Sociale Silvabella Onlus di Mortara) e richiedere loro idonei preventivi di spesa ora depositati in atti;

**Constatato** che il preventivo di spesa più conveniente per l'Amministrazione è risultato essere quello prodotto dalla ditta So.Vite s.p.a. di Giussago (PV) che somma a totali € 3,45 + IVA di legge (4%) per singolo pasto;

**Dato atto** che – in base l'attuale numero di utenti – si è potuto stimare che per il servizio in parola fino al 31 agosto 2017 occorre prevedere la fornitura di (stimati) n. 4.924 pasti comportante una spesa complessiva di € 17.667,31 IVA compresa;

**Dato atto inoltre** che la ditta So.Vite s.p.a. ha prodotto una offerta economica che prevede che l'acquisto, lo stoccaggio delle materie prime e la preparazione dei pasti (di cui alla tabella appositamente predisposta da nutrizionista qualificata), avverrà presso le cucine della RSA Mons. Luigi Novarese di Palestro, con conseguente abbattimento dei costi inerenti il trasporto, nonché miglioramento del servizio in parola considerata la notevole diminuzione del tempo intercorrente tra la preparazione dei pasti e la loro somministrazione all'utenza;

**DATO ATTO**, riguardo all'esigenza di acquisizione della fornitura in oggetto, di aver provveduto:

- a visionare le offerte presenti nel Catalogo del M.E.P.A. sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);
- alla individuazione dei fornitori tra coloro che assicurano l'erogazione delle prestazioni del servizio nel territorio comunale;
- alla scelta del prodotto, sulla base del rapporto qualità/prezzo dell'offerta, delle condizioni generali di fornitura e tenuto conto delle esigenze dell'Ente;
- alla creazione di una trattativa diretta d'acquisto generata col sistema M.E.P.A. mediante attribuzione del n. 162930 da inviare alla ditta So.Vite s.p.a. con sede a Giussago (frazione Guinzano – PV) P.IVA 01934750181, individuata sulla base delle predette valutazioni;

**Ribadito** che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è largamente inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma e motivatamente all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

**Che** le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono facilmente rinvenibili nelle esigenze e nelle ragioni sopra ampiamente descritte ed, in ogni caso, coniugano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Considerato** che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi non solo congruo ma particolarmente conveniente per l'Ente, sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP/Responsabile del Servizio oltreché desunta dal confronto dei preventivi richiesti ed acquisiti in atti;

**Considerato** dunque che risulta possibile affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n° 50/2016, alla ditta che ha garantito, già entro il 1° febbraio 2017, l'attivazione delle forniture in argomento, (e dunque senza interruzioni di pubblico servizio), per un costo complessivo stimato per tutto il periodo richiesto in € 16.987,80 + IVA di legge (4%);

**Considerato** che è stato accertato che la trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura è s'è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal R.U.P.;

**Constatato** il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

**Visto** che è stato acquisito mediante richiesta all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi fornitura il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): ZD11D25D2F;

**Ritenuta**, pertanto, la necessità di dover provvedere in merito stipulando il contratto al prezzo indicato;

**Considerata** la necessità di dover provvedere ad effettuare idoneo impegno di spesa ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il regolamento dei servizi in economia;  
**Visto** il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
**Visto** il D.Lgs. 267/2000;  
**Visto** il D.Lgs. 77/95;  
**Vista** la legge 127/97.

**determina**

1. di affidare mediante procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e per le motivazioni espresse in premessa alla ditta So.Vite s.p.a. con sede a Giussago (frazione Guinzano – PV) P.IVA 01934750181, la fornitura pasti descritta in narrativa e nel preventivo fornito in atti U.T.C. mediante una trattativa diretta d'acquisto generata col sistema M.E.P.A.;
2. di impegnare la somma necessaria di € 16.987,80 + IVA di legge (4%) sui pertinenti capitolo di bilancio;
3. di trasmettere copia della presente al responsabile dell'ufficio finanziario per i provvedimenti di competenza;
4. di liquidare le somme necessarie per le forniture in argomento dietro presentazione di regolari fatture e senza ulteriori provvedimenti.

Visto: IL SINDACO



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Friscia", is placed over the circular seal.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO  
(Geom. Giovanni Friscia)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giovanni Friscia", is placed to the right of the seal, above the title.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:**

Dichiara che la fornitura corrisponde ai requisiti qualitativi e quantitativi richiesti, ai termini ed alle condizioni pattuite:

Palestro \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata nell'albo pretorio da oggi e per 15 gg. Consecutivi;
- esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 27, comma 9, del D.Lgs. 25 febbraio 1995 n° 77 e successive modificazioni;
- non comportando impegno di spesa non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 27, comma 9, del D.Lgs. 25 febbraio 1995 n° 77 e successive modificazioni;
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 27, comma 9, del D.Lgs. 25 febbraio 1995 n° 77 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

***Il responsabile del servizio finanziario***

In relazione al disposto dell'art. 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n° 142, come sostituito dall'art. 6, comma 11, della legge 15/5/1997 n° 127

***Appone***

Il visto di regolarità contabile e

***Attesta***

La copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sull'intervento       , capitolo 654-1414, al n° 88-89 in data odierna.

Palestro, 6/2/2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



A handwritten signature in black ink, appearing to read "G" or "Giovanni".

CIG **ZD11D25D2F**  
Stato CIG COMUNICATO  
Fattispecie contrattuale CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000  
AFFIDATI EX ART 125 O CON PROCEDURA  
NEGOZIATA SENZA BANDO  
Importo € 17.667,31  
Oggetto Fornitura pasti mense scolastiche e anziani periodo 01-02-2017 - 31-08-2017  
Procedura di scelta contraente AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO  
Oggetto principale del contratto FORNITURE  
CIG accordo quadro -  
CUP -  
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)  
Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015  
Motivo richiesta CIG